



Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, 1
38018 Molveno (TN)
Telefono: 0461 586936
Fax: 0461 586968

codice fiscale e partita IVA: 00149120222
e-mail: molveno@comuni.infotn.it
pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
sito web: www.comune.molveno.tn.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26 della Giunta Comunale Seduta 06/03/2019

OGGETTO: ARTICOLI 33 E 34 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI (DATA BREACH).

L'anno duemiladiciannove addì sei del mese di Marzo alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.
NICOLUSSI LUIGI	X		
DONINI MAURO	X		
DONINI ANNA ROSA	X		
PIFFER ALESSANDRO	X		
VIOLA GUERRINO		X	

Assiste il Segretario FEDERICA GIORDANI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor NICOLUSSI LUIGI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ARTICOLI 33 E 34 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI (DATA BREACH).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 25.05.2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga le direttive 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- tale Regolamento, denominato "Regolamento generale sulla protezione dei dati", in sigla GDPR, detta una nuova disciplina in materia del trattamento dei dati personali, prevedendo tra gli elementi caratterizzanti e innovativi il "principio di responsabilizzazione" (c.d. accountability);
- a tal proposito, con deliberazione della Giunta comunale n. 49 di data 04.04.2018, si provvedeva ad affidare al Consorzio dei Comuni Trentini, in quanto società in house providing, il servizio di consulenza in materia di "privacy" attivato in previsione dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679, con particolare riferimento alla figura del "Responsabile della protezione dei Dati (RDP), e per il servizio di consulenza in materia di "attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni tramite i siti web";
- in riferimento alla designazione obbligatoria del RPD, con atto del Sindaco prot. n. 2736 dd. 21.05.2018, è stato designato il Consorzio dei Comuni Trentini, nella persona del dott. Gianni Festi – coordinatore dello staff del Servizio Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) – quale Responsabile della Protezione dei dati del Comune di Molveno;
- con deliberazione giuntale n. 141 del 19.09.2018, esecutiva, si provvedeva ad approvare il registro delle attività di trattamento, redatto secondo quanto stabilito dall'art. 30, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679;

Verificato che, ai sensi degli art. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, nei casi di violazione dei dati personali, il Comune di Molveno è tenuto a comunicarlo al Garante per la protezione dei dati personali e, se si rappresenta un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, anche all'interessato;

Constatata, pertanto, l'esigenza di approvare la procedura per la gestione della violazione dei dati personali (data breach), al fine di stabilire le azioni da attuare in caso di possibile violazione dei dati personali stessi in ossequio alle suddette disposizioni normative;

Accertato che il Referente privacy, con il supporto dello Staff del Servizio Privacy - RPD ha elaborato a tal fine una proposta di procedura per la gestione della violazione dei dati personali (data breach), allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e che consiste sostanzialmente nei passi di seguito elencati:

- a) nominare un responsabile in caso di verificarsi di un data breach;
- b) predisporre un registro delle violazioni;
- c) adottare le misure di sicurezza informatiche e organizzative necessarie per evitare tali eventi; d) notificare al Titolare tenuto conto del parere del Responsabile della Protezione dei dati i casi di violazione verificatesi e, in casi particolarmente gravi, notificare il fatto al Garante ed, in caso si accerti che la violazione possa comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, avvisare gli interessati;

Esaminata la proposta di procedura per la gestione della violazione dei dati personali (data breach), allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto la stessa

meritevole di approvazione, in quanto corrispondente alle finalità ed ai contenuti previsti agli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso favorevolmente dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Visto lo Statuto della Comunità vigente;

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la procedura per la gestione della violazione dei dati personali (data breach), allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del trattamento dei dati personali, già nominato nel Consorzio dei Comuni Trentini in persona del dott. Gianni Festi;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 3 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
4. di disporre la comunicazione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c) in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.



Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, 1
38018 Molveno (TN)
Telefono: 0461 586936
Fax: 0461 586988

codice fiscale e partita IVA: 00149120222
e-mail: molveno@comuni.info.it
pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
sito web: www.comune.molveno.tn.it

SERVIZIO RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI (DATA BREACH)

Documento approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 26 dd. 06.03.2019

Revisione	Data	Motivo

INDICE

1	SCOPO.....	2
2	AGGIORNAMENTO.....	2
3	DEFINIZIONI	2
4	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELL'EVENTO VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI	2
5	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONSEGUENTI AD UNA POSSIBILE VIOLAZIONE DI DATI PERSONALI	3
6	NOTIFICA DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI ALL'AUTORITÀ GARANTE.....	3
7	COMUNICAZIONE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI AGLI INTERESSATI.....	3
8	COMPILAZIONE DEL REGISTRO DELLE VIOLAZIONI DEI DATI PERSONALI.....	4



1 Scopo

Il presente documento contiene le indicazioni, le responsabilità e le azioni da attuare per la gestione della procedura da attivare in caso di possibile violazione dei dati personali, in osservanza agli obblighi relativi alla notifica all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e alla comunicazione all'interessato, in ossequio alle previsioni di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.

Tutti i soggetti (Amministratori, Dipendenti, Collaboratori, ecc.) che trattano dati personali dell'Ente devono essere informati e osservare la presente Procedura.

2 Aggiornamento

Il Referente privacy dell'Ente, nel caso di variazioni organizzative e/o normative, aggiorna la presente procedura e la propone in approvazione all'Organo competente affinché la renda esecutiva.

3 Definizioni

Le seguenti definizioni dei termini utilizzati in questo documento sono tratte dall'articolo 4 del Regolamento europeo n. 679 del 2016:

«dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

«trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

«archivio»: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;

«violazione dei dati personali»: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati in formato elettronico e/o cartaceo;

«Responsabile della Protezione dei Dati»: incaricato di assicurare la corretta gestione dei dati personali nell'Ente;

«Autorità di controllo»: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51 del GDPR dell'UE.

4 Organizzazione delle attività di gestione dell'evento violazione dei dati personali

Il Titolare deve:

- designare un Referente della gestione delle violazioni dei dati personali (di seguito Referente data breach), figura che potrebbe coincidere con il Referente privacy dell'Ente.
- comunicare i nomi dei designati a tutti i soggetti (Amministratori, Dipendenti, Collaboratori, ecc.) che

- trattano dati personali dell'Ente;
- avvalendosi del Referente data breach, predisporre il Registro delle violazioni dei dati personali.

5 Gestione delle attività conseguenti ad una possibile violazione di dati personali

Il soggetto che, a diverso titolo o in quanto autorizzato al trattamento di dati personali di cui è titolare l'Ente, viene a conoscenza di una possibile violazione dei dati personali, deve immediatamente segnalare l'evento al Referente Privacy dell'Ente e al Referente data breach e fornire loro la massima collaborazione.

La mancata segnalazione del suddetto evento comporta a diverso titolo responsabilità a carico del soggetto che ne è a conoscenza.

Il Referente data breach, se del caso avvalendosi del Gruppo di gestione delle violazioni dei dati personali, deve:

- adottare le Misure di sicurezza informatiche e/o organizzative per porre rimedio o attenuare i possibili effetti negativi della violazione dei dati personali e, contestualmente, informare immediatamente il Responsabile della Protezione dei Dati per una valutazione condivisa;
- condurre e documentare un'indagine corretta e imparziale sull'evento (aspetti organizzativi, informatici, legali, ecc.) attraverso la compilazione del "Modello di potenziale violazione di dati personali al Responsabile Protezione Dati";
- riferire i risultati dell'indagine inviando il modello all'indirizzo serviziorp@comunitrentini.it al Responsabile della Protezione dei Dati, al Referente privacy dell'Ente e il Titolare.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, ricevuti i risultati dell'indagine, analizza l'accaduto e formula un parere in merito all'evento, esprimendo la propria valutazione, non vincolante, che lo stesso configuri in una violazione dei dati personali e che possa comportare un probabile rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Lo invia quindi al Referente data breach che lo mette a conoscenza del Referente privacy dell'Ente e il Titolare.

6 Notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Garante

Il Titolare, tenuto conto del parere formulato dal Responsabile della Protezione dei Dati, e dalle valutazioni fatte congiuntamente dal Referente della gestione delle violazioni dei dati personali e dal Referente Privacy dell'Ente, se ritiene accertata la violazione dei dati personali e che la stessa possa comportare un probabile rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, notifica tale violazione avvalendosi del "Modello comunicazione violazione all'Autorità Garante".

La notifica deve essere effettuata senza ingiustificato ritardo dall'accertamento dell'evento e, ove possibile, entro 72 ore dall'accertamento dello stesso con le modalità e i contenuti previsti dall'art. 33 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.

7 Comunicazione della violazione dei dati personali agli interessati

Il Titolare, accertata la violazione dei dati personali e ritenendo che la stessa possa comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, oltre alla notifica di cui al punto 6, decide le modalità di comunicazione di tale violazione agli interessati, come previsto dall'art. 34 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.

8 Compilazione del Registro delle violazioni dei dati personali

Il Titolare, avvalendosi del Referente data breach, documenta qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio nel Registro delle violazioni dei dati personali.

Tale documento è tenuto e implementato dal Referente data breach e consente all'autorità di controllo di verificare il rispetto dall'art. 33 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.

Per la redazione del registro è possibile ricorrere al sistema di fascicolazione se disponibile nel programma di gestione documentale dell'Ente o ad un file excel.

ALLEGATO A)

Comune di Molveno - Pareri di Legge

OGGETTO: ARTICOLI 33 E 34 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI (DATA BREACH).

Parere di regolarità tecnico amministrativa: SERVIZIO SEGRETERIA

Ai sensi e per gli effetti del I° comma art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, si attesta che la presente proposta di deliberazione è stata debitamente istruita da questo settore e sulla stessa si esprime il parere di regolarità tecnico - amministrativa.

- parere FAVOREVOLE

F.to Il Responsabile

06/03/2019 FEDERICA GIORDANI

Parere di regolarità contabile:

Non necessita l'attestazione della copertura finanziaria.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to LUIGI NICOLUSSI

Il Segretario
F.to FEDERICA GIORDANI

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile il 06/03/2019 ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018 n. 2.

Lì 06/03/2019

F. TO IL SEGRETARIO
FEDERICA GIORDANI

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).